

DELIBERAZIONE N.2 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Piani di Vallata 2026 – 2030 – impegno delle risorse riferibili all'annualità a fondo perduto per l'anno 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore **17:37** presso la sala riunioni (1 piano) del Consorzio BIM Adige Trento, in Piazza di Centa 13/1 e in collegamento, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	presente
VITTORIO STONFER	Vicepresidente	presente
RINALDO MAFFEI	Vicepresidente	presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	presente in collegamento
DIEGO MOAR	Consigliere	presente
CARLO BETTA	Consigliere	presente in collegamento
ALIDA CRAMEROTTI	Consigliere	presente
MICHELE SARTORI	Consigliere	presente
MASSIMILIANO GIRARDI	Consigliere	presente

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il cav. Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Preso atto della deliberazione n. 80 di data 28 ottobre 2025 del Consiglio Direttivo con è stato approvato il criterio di quantificazione Piano di vallata 2026-2030;

Richiamate integralmente ai fini dell'adozione del presente provvedimento:

- la deliberazione dell'Assemblea della Vallata Adige n. 5 del 11 novembre 2025;
- la deliberazione dell'Assemblea della Vallata Avisio n. 5 del 14 novembre 2025;
- la deliberazione dell'Assemblea della Vallata Noce n. 7 del 11 novembre 2025.

Dato atto che con i sopra citati provvedimenti le tre Assemblee hanno provveduto, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del vigente Statuto consorziale, ad approvare i rispettivi Piani di Vallata per il quinquennio 2026 – 2030, e che per ciascuna Vallata l'importo complessivo attribuito a titolo di contributo annuale a fondo perduto è il seguente:

VALLATA	IMPORTO
Adige	Euro 1.981.994,40-
Avisio	Euro 2.598.120,00-
Noce	Euro 2.843.085,60-

Dato altresì atto che con i sopra citati provvedimenti è stato disposto, in attuazione della lett. d), comma 3, articolo 26 dello Statuto, che le annualità a fondo perduto ascrivibili al Piano di Vallata potranno essere utilizzato sia per finanziare investimenti sia a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali.

Ricordato che con l'approvazione dei Piani di Vallata e la trasmissione ai Comuni consorziati delle relative deliberazioni è assicurata loro certezza di risorse per l'intero quinquennio.

Ricordato, inoltre, che, come disposto nelle deliberazioni approvative dei Piani di Vallata 2026 – 2030, con la trasmissione annuale del provvedimento consorziale di impegno della spesa prevista dai Piani, i Comuni hanno titolo per l'accertamento della relativa entrata.

Considerata, quindi, la necessità di procedere all'impegno della spesa riferibile all'annualità 2026, e alla comunicazione ai Comuni consorziati dell'avvenuta adozione del presente provvedimento che fa luogo alla concessione del contributo in favore di ciascuno nell'ammontare indicato negli allegati parti integranti e sostanziali a) Adige, b) Avisio e c) Noce.

Preso atto che a partire all'anno 2026, il Progetto occupazionale BIM/SOVA, come anche comunicato dalla Provincia autonoma di Trento (prot. 5479/2025) non sarà più attivabile in quanto incompatibile con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1817 del 28 novembre 2025, adottata in attuazione della legge provinciale 2 novembre 2022, n. 12;

Dato atto che conseguentemente gli importi quantificati con l'approvazione dei Piani 2026 – 2030, sono e restano interamente a disposizione dei Comuni consorziati.

Ricordato che per effetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, la scadenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate si ha nel momento in cui le stesse divengono esigibili, e che tale momento per i contributi (par. 3.6 lett. b)) *"coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari"*.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- lo Statuto consorziale da ultimo modificato con deliberazione dell’Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per l’impiego e l'erogazione dei sovracanon per quanto applicabile;
- la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 18 del 16.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 100 del 16.12.2025, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2026 – 2028;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - o dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto degli importi del contributo a fondo perduto spettante a ciascun Comune consorziato per l'anno 2026 (la cosiddetta annualità), come risultanti dai prospetti a) Adige, b) Avisio e c) Noce, allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali e di seguito cumulativamente indicati con distinzione per vallata:

VALLATA	IMPORTO
Adige	Euro 1.981.994,40-
Avisio	Euro 2.598.120,00-
Noce	Euro 2.843.085,60-

2. di concedere a ciascun Comune consorziato il contributo a fondo perduto per l'anno 2026 negli importi indicati nei sopra citati prospetti a) b) e c);
3. di dare atto che le annualità a fondo perduto ascrivibili al Piano di Vallata possono essere utilizzato sia per finanziare investimenti sia a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali;
4. di impegnare in favore dei 105 comuni consorziati del Consorzio BIM Adige di Trento, a valere sugli stanziamenti di spesa approvati con il bilancio di previsione 2026 – 2028 che presentano idonea disponibilità, come dettagliato negli allegati a), b) e c), e di seguito cumulativamente elencati per vallata:

cap. 3000, class. 1.11.2.03, P.Fin. U.2.03.01.02.003	Euro 1.981.994,40-;
cap. 3010, class. 1.11.2.03, P.Fin. U.2.03.01.02.003	Euro 2.598.120,00-;
cap. 3020, class. 1.11.2.03, P.Fin. U.2.03.01.02.003	Euro 2.843.085,60-;

5. di imputare la spesa di cui al precedente punto 4. al bilancio di previsione 2026 – 2028, esercizio 2026, dando atto che l’obbligazione diventerà esigibile entro il 31.12.2026;
6. di disporre la comunicazione del presente provvedimento a ciascuno dei Comuni beneficiari del contributo dando atto che la stessa costituisce titolo per l’accertamento della relativa entrata;
7. di demandare al responsabile della spesa come individuato nel Piano esecutivo di gestione 2026 – 2028, la liquidazione della spesa previa richiesta di erogazione presentata dal consorzio beneficiario e pervenuta a mezzo posta elettronica certificata;
8. di dare atto che le modalità di erogazione, al pari degli altri contenuti dei Piani di Vallata in essere, potranno essere modificati con deliberazione assunta dall’organo competente, in occasione della revisione prevista dall’art. 23 *bis* del vigente regolamento di contabilità;
9. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e successive modifiche e integrazioni;
10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione

Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 2 di data 27.1.2026, avente ad oggetto *"Piani di Vallata 2026 – 2030 – impegno delle risorse riferibili all'annualità a fondo perduto per l'anno 2026."*, viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 30.1.2026 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche, è stato acquisito in antecedenza il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 153 comma 5 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)